

ne possiede una ricca di opere egregie. E prima notiamo aver egli le principali opere di *Andrea Schiavone*, dalle quali si conosce quanto questo pittore valesse. Non tutte le nomineremo, bastandoci ricordare le due ampie tele figuranti, la prima Mosè, quando la seconda volta disceso dall'Orrebbe, presenta agli Israeliti le tavole della legge divina, e la seconda il trionfo della religione, nella quale con pensier nuovo immaginò il Redentore seduto su ricco carro tirato da quattro bianchi destrieri. Ognuna delle quattro ruote del carro è in guardia ad uno de' misteriosi animali veduti da Ezechiele. Sul dinanzi il Santo collegio guida la corsa, e primo S. Pietro segna la via, e anima col gesto e colla voce gli altri a seguirlo. Dopo lo *Schiavone*, che qui è come in suo trono, vengono altre distintissime opere, e sono: una Vergine di *Gio. Bellino*, una testa del *Giorgione*, un ritratto del *Bonifacio*, un altro del *Tintoretto*; poi seguono opere dei *Bassani*, di *Pellegrino da S. Daniele*, di *Paolo Caliari*, di *Alessandro Turchi*, del *Lotto*, del *Tacconi*, del *Tempesta*, del *Brughel*, di *Simon da Pesaro*, del *Licinio*, del *Padoanino*, e di altri parecchi. A queste opere di pittura altre se ne aggiungono di calcografia. Quindi, e le battaglie dell'*Audran*, ed incisioni stupende di *Morghen*, del *Masson*, del *Woollett*, del *Volpato*, del *Bartolozzi*, e di altri infiniti.

XII. GALLERIA DEL CAV. JACOPO TREVES, in palazzo Barozzi a San Moisè. Questo distintissimo e nobilissimo mecenate delle arti belle, raccolse e raccoglie di continuo stupende opere, principalmente commettendole ai più distinti artisti viventi. Non consente la natura di questo scritto diffonderci ampiamente nella descrizione di esse, molte delle quali furono anche incise ed illustrate negli *Album* annuali. Ci accontenteremo quindi di accennarne alcune fra le maggiori. E prima nomineremo le due colossali statue di Ulisse e di Aiace poste in azione di contendere fra essi le armi del morto Achille, lavori questi distinti dello scalpello del Fidia italiano. Altri marmi son qui di *Luigi Ferrari*, di *Pietro Zandomenighi*, e di altri viventi scultori. Veggonsi fra gli antichi pittori la Galatea di *Lodovico Carracci*, e parecchie diverse, che qui taceremo per ricordare le opere dei viventi. Quindi la Presentazione della Vergine del *Camuccini*, il doge Faliero spogliato delle insegne ducali, e Alcibiade rimproverato da Socrate del *Lipparini*; Ettore che rimprovera Paride, perchè più alle mollezze d'Amore che alle opere di Marte attendeva, di *Francesco Hayez*; un paesaggio con pastori ed animali del *Cicognara*; Giuseppe che incontra il padre suo Isacco, di *Michelangelo Grigoletti*; poi dipinti di *Massimo Azzeglio*, del *Cannella*, la tempesta e la calma di *Haivasowsky*, tele del *Borsato*, dell'*Orsi*, del *Chilone*, del *Bisi*, del *Peter*, del *Dusi*, della *Pascoli*, del *Busato*, dello *Schiavoni*, del *Bosa*, e di parecchi diversi.